



- **Video di don Maurilio per i bambini**
Sabato 5 dicembre non ci saranno i collegamenti per i vari gruppi di catechesi dell'Iniziazione Cristiana, ma don Maurilio offrirà un video ai bambini riguardante Maria, la madre di Gesù.

- **Battesimi**

Domenica prossima 6 dicembre ci sarà l'amministrazione del Santo Battesimo.



- **Violenza sulle donne**

"Troppo spesso le donne sono offese, maltrattate, violentate, indotte a prostituirsi... Se vogliamo un mondo migliore, che sia casa di pace e non cortile di guerra, dobbiamo tutti fare molto di più per la dignità di ogni donna". Sono parole importanti che Papa Francesco ha affidato ad un tweet in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Per cogliere il grado di civiltà di un popolo, di una società o di un uomo basta volgere lo sguardo tra le pareti di una casa, sul ciglio di una strada, tra le immagini di un film o di una pubblicità. "Da come trattiamo il corpo della donna comprendiamo il nostro livello di umanità". "Le donne sono fonti di vita. Eppure sono continuamente offese, picchiate, violentate, indotte a prostituirsi e a sopprimere la vita che portano in grembo. Ogni violenza inferta alla donna è una profanazione di Dio, nato da donna". Il Papa ha anche sottolineato che "la donna racchiude in sé la custodia della vita, la comunione con tutto, il prendersi cura di tutto". (dal sito della Santa Sede).

- **Corso fidanzati**

I fidanzati cristiani che intendono sposarsi nel Signore prendano contatto con don Maurilio per iscriversi al percorso che la nostra Comunità Pastorale offrirà loro il prossimo anno nei mesi di gennaio (16-23), febbraio (6-13-27) e marzo (6). Il giorno di ritrovo sarà al sabato sera (ore 21.00) presso l'oratorio di Triuggio.



In questo periodo delicato chiedici l'Informatore via email. Scrivici a **info.scuore@gmail.com** per avere la tua copia digitale settimanale.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XIII- N. 13 Periodico
Dal 29 nov. al 5 dic. 2020

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

**Parroco e
Responsabile della
Comunità Pastorale**
don Maurilio Mazzoleni
0362 970012
324-686986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:
Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Liza (Superiora)
333-4476470
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



Noi, persone di Speranza

Nel tempo d'Avvento, la Parola di Dio spesso arriva dalla Parola dei Suoi profeti. Essi hanno sempre nel loro dire una spinta ed un incitamento alla Speranza. Questo non perché sono persone ottimiste di natura o perché hanno "le fette di salame" sugli occhi nel leggere la realtà oppure perché sono ingenui e giulivi, ma il vero motivo è che conoscono Dio e sanno del Suo infinito Amore salvifico per il Suo popolo e per ogni singolo credente. Ci serve questa lezione, arrivata dai profeti antichi, per farci vivere come persone di Speranza il momento storico travagliato del mondo intero. La parola del Vescovo qui riportata, ci offre il giusto approccio che il credente, fiducioso nella Speranza, ha verso la storia umana: *"La Chiesa sta a proprio agio nella storia. Si può definire il nostro modo di vivere da cristiani, dai tempi di Ambrogio ai giorni nostri, come un trovarci a nostro agio nella storia. Noi i problemi li chiamiamo sfide, le difficoltà le chiamiamo prove, le emergenze le chiamiamo appelli, le situazioni le chiamiamo occasioni. Siamo accompagnati da una fiducia radicale, che viene dall'esperienza e dalla fede, dagli esempi del passato e dalla compiacenza per quello che i nostri giovani riescono a fare, anche perché sono sostenuti dagli adulti"*.



• Padre Nostro

La novità che più incuriosisce in questo rinnovamento della liturgia che oggi inizia sono le nuove parole del Padre nostro. Dal sito della nostra diocesi cogliamo la spiegazione: «La preghiera del Signore (Padre nostro) rende di uso liturgico, nella parte finale, la nuova versione della Bibbia CEI 2008: «... come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male». Perché andare a toccare la versione italiana in uso nella liturgia della Messa dall'inizio degli anni '70 del secolo scorso e, ancor più, retaggio dell'educazione catechistica di intere generazioni? La scelta dei vescovi «non risponde alla necessità di una fedeltà materiale al testo greco [Mt 6, 13], ma a una scelta di carattere pastorale». Il verbo usato da Matteo («eîsféro»), significa «portare verso» o «portare dentro» e quindi anche «indurre» in senso etimologico. Il problema nasce dal fatto che «al nostro orecchio moderno l'espressione "indurre in tentazione" porta a pensare che il Padre... spinga, e in qualche modo provochi alla tentazione, consegnando un'immagine di Dio non pienamente evangelica». Ecco allora la ricerca di moduli espressivi diversi da quello in uso come, ad esempio «e non metterci alla prova» (Bovati), «e non lasciarci entrare in tentazione» (Messale francese) «e non lasciarci cadere in tentazione» (Messale spagnolo). La scelta italiana ha preferito «e non abbandonarci alla tentazione» come espressione che esprime allo stesso tempo 1) la richiesta di «essere preservato dalla tentazione» e 2) di «non essere abbandonato alla forza della tentazione». Va infine aggiunto che, per fedeltà al greco (ós kaí) e al latino (sicut et) anche l'italiano aggiunge un «anche» («come anche noi»). È la scelta migliore? Il tempo ce lo dirà. Quello che possiamo fare oggi è educare i fedeli alla nuova formula, spiegandone loro il significato in modo chiarificatore e facilitatore (quello che abbiamo detto per molto tempo è più facilmente comprensibile nel suo giusto significato)».



• Il Kaire delle 20.32

Continua la scelta ed impegno del Vescovo Mario di entrare umilmente per tutto l'Avvento in tutte le case che lo accolgono per «Il Kaire delle 20.32», cioè qualche minuto in preghiera. L'invito è rivolto a tutti, famiglie, persone sole e comunità. Chi non riesce in diretta, lo potrà trovare sul sito della Diocesi di Milano (www.chiesadimilano.it) o sul suo canale Youtube.

• Le Famiglie aiutano le famiglie

La «raccolta mirata» di alimenti per le famiglie bisognose oggi si concretizza in olio di oliva e olio di semi. Per domenica 6 si raccoglieranno invece: dolci natalizi e non, biscotti e merende. Raccogliamo anche offerte per sostenere il fondo diocesano voluto dal vescovo Mario e denominato «Fondo san Giuseppe» che soccorre chi ha perso il lavoro a causa del Covid.



• Avvento con le nostre Suore

Un'ulteriore scelta per vivere l'attesa del Signore che viene, è l'Adorazione a Gesù Eucarestia, che vivremo nei giorni feriali in cappellina delle Suore a Tregasio dalle 15.00 alle 16.30.

Inoltre il venerdì alle ore 7.00, pregheremo con le Lodi del Mattino.

• Benedizioni delle famiglie

Il nostro Vescovo invita tutti i sacerdoti della Diocesi a vivere tre sere nella prossima settimana (1-2-3 dicembre) per pregare e meditare con lui tramite i social. Ne consegue che la benedizione delle famiglie con la preghiera comunitaria, nelle nostre chiese parrocchiali di Rancate e Tregasio, verrà posticipata a partire da mercoledì 9 dicembre.



• Scuola della Parola Azione Cattolica

Venerdì 4 si terrà il terzo incontro della Scuola della Parola Adulti predicata da don Matteo. Si potrà, non essendo in presenza, seguire sul sito dell'Azione Cattolica del Decanato di Carate.